



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE AREA SECONDA
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

COMUNE DI CAMPOMARINO (CB)
COMUNI DI MONTENERO DI BISACCIA (CB)
COMUNE DI TERMOLI (CB)
PIANI SPIAGGIA

CRONISTORIA AMMINISTRATIVA DEL PROCESSO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – PARERI DEI SOGGETTI CON COMPETENZA AMBIENTALE ESPRESI SUL RAPPORTO AMBIENTALE.

D.lgs. 152/206 art.13 e ss.mm.ii.

Allegato n.2 alla determina dirigenziale

PROCESSO VAS COORDINATO ALLA VINCA

AUTORITA' PROCEDENTE : REGIONE MOLISE –SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO ED ECONOMIA DEL MARE

AUTORITA' PROPONENTI: COMUNE DI CAMPOMARINO; COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA-
COMUNE DI TERMOLI

- La consultazione preliminare (art.13 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale si è svolta dal 18 luglio 2012 (avvio del procedimento a cura del Servizio regionale Demanio Marittimo ed Economia del Mare prot.n. 28111 del 18/07/2012) , al 17 ottobre 2012 (90gg), attraverso la somministrazione di un questionario.

La documentazione è stata pubblicata sul sito WEB della Autorità Competente per la Valutazione.

- I Soggetti con competenza ambientale consultati, per quanto concordato con l'Autorità Competente, sono stati i seguenti:

REGIONE MOLISE: Servizio Geologico e Sismico; Servizio Difesa del Suolo Opere Idrauliche e Marittime; Servizio pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica; Servizio Pianificazione e Sviluppo delle Attività Commerciali e Artigianali;

REGIONE MOLISE – Autorità Ambientale;

AUTORITA' DI BACINO dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione; Fortore;

A.R.P.A. Molise;

MINISTERO BENI CULTURALI - MINISTERO BENI CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise;

SOPRINTENDENZA:

Per i Beni Archeologici;

Per i Beni Architettonici e per il paesaggio;

Per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico;

PROVINCIA DI CAMPOBASSO:

Servizio Tutela dell'Ambiente Ufficio VAS;

CORPO FORESTALE DELLO STATO

MOLISE ACQUE

Servizio Qualità e Sicurezza;

ARSEM

Dipartimento Prev.U.D.C. – Igiene e Sanità Pubblica
A.S.L.4 basso Molise.

CAPITANERIA DI PORTO DI TERMOLI

- le osservazioni utili a migliorare la redazione del R.A. , per quanto descritto a pag.9 del R.A. sono state inviate dai seguenti Servizi della Regione Molise: Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica (nota prot.n.5988/M del 10.09.2012) ; Servizio Geologico e Sismico (nota prot. n. 253121 del 17.09.2012) ed inoltre dai seguenti Soggetti con Competenza Ambientale : Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione, Fortore (nota prot. n.1135 del 31.10.2012) ; Capitaneria del Porto di Termoli; Provincia di Campobasso (nota prot.n. 37819 del 01.10.2012); Molise Acque (nota prot.n. 9970 del 18.10.2012);
- i professionisti incaricati per la redazione degli elaborati utili alla Valutazione Ambientale Strategica del Piani Spiaggia con nota datata 15.01.2013 hanno inviato all'Autorità Competente per la Valutazione copia degli indici del Rapporto Ambientale e della Relazione per la Valutazione di Incidenza, ancora in fase di elaborazione al fine di ricevere informazioni in merito alla impostazione ed ai contenuti analizzati nei suddetti elaborati;
- l'autorità Competente per la Valutazione con nota prot.n. 3918 del 07.02.2013 ha concordato con l'Autorità Procedente gli indici degli argomenti da ricomprendere nel Rapporto Ambientale e nella Valutazione di Incidenza Ambientale;
- con nota prot.n.9187 del 01.03.2013 il Servizio regionale Demanio Marittimo ed Economia del Mare ha trasmesso in formato cartaceo e sul cd rom, a titolo di deposito e per la pubblicazione sul sito WEB la relativa documentazione;
- la proposta del Piano, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica è stata ulteriormente comunicata all'Autorità Competente per la Valutazione con nota del Servizio regionale Demanio Marittimo ed Economia del Mare prot.n. 10516 del 12.03.2013. Con la stessa nota gli elaborati sono stati messi a disposizione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (tra cui la Provincia interessata);
- L'avviso di deposito della proposta di Piano del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica presso gli Enti definiti dalla legge di riferimento, è stato pubblicato in data 16/03/2013 sul BURM n.7 e sulla pagina di Termoli del Quotidiano del Molise di Venerdì 12 aprile 2013; l'Autorità Competente per la Valutazione e l'Autorità Procedente hanno messo altresì a disposizione gli elaborati mediante deposito presso i propri uffici e la pubblicazione sul proprio sito WEB;
- dalla pubblicazione dell'avviso di deposito datata 16.03.2013 sono decorsi i 60gg utili per presentare osservazioni ;
- con nota prot.n. 15374 del 29.05.2013 l'Autorità Competente per la Valutazione, con riferimento alla fase di consultazione (art.14 D.Lgs 152 e ss.mm.ii.) avviata dall'Autorità Procedente con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM del 16.03.2013 e terminata nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione ha comunicato, all'Autorità Procedente che sono pervenute le seguenti osservazioni:

MANES GIUSEPPE – Camping Smeraldo – via Vanoni 86042 campomarino (CB);
(datata 10 maggio 2013 ed acquisita al protocollo della Autorità Competente n.14518 del 22.05.2013).

ditta DELTATURIST SRL – VILLAGGIO DIOMEDEA – c.da Martinelle Vecchie 86042 Campomarino (CB);
(datata 10 maggio 2013 ed acquisita al protocollo della Autorità Competente n.14539 del 22.05.2013).

associazione FIBA CONFESERCENTI Molise rappresentata dal sig. Pietro D'Andrea

(datata 11 maggio 2013 ed acquisita al protocollo della Autorità Competente n.14529 del 22.05.2013).

Sono inoltre pervenuti i contributi del :

Servizio Regionale Geologico e Sismico

(nota datata 11.04.2013 prot.n. 10597 ed acquisita al protocollo della Autorità Competente n. 108880 del 16.04.2013);

Servizio Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

(nota datata 10.05.2013 prot.n. 2007/M ed acquisita al protocollo della Autorità Competente n. 14503 del 22.05.2013);

Provincia di Campobasso

(determinazione dirigenziale n. 1130 del 14.05.2013, trasmessa con nota n.1978 del 14.05.2013, posta PEC prot.n.12544 del 16.05.2013- Giunta regionale, acquisita al protocollo della Autorità Competente del 14555 del 22.05.2013)

Autorità di Bacino del Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore

(nota prot.n. 611 del 21.05.2013, acquisita al protocollo della Autorità Competente n. 14629 del 22.05.2013).

Con la stessa nota L'Autorità Competente per la valutazione ha comunicato che nel prendere atto del contenuto delle Osservazioni inviate, sarà cura delle Autorità Proponenti controdedurle, per gli aspetti di propria competenza, valutando opportunamente le indicazioni e le eventuali prescrizioni cui ci si deve uniformare nella redazione della proposta di Piano/i.

Ancora, ha invitato l'Autorità Procedente, a fornire, se emersi nel corso del procedimento, anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi utili e pertinenti all'espressione del parere motivato ambientale da parte dell'Autorità Competente e a far aggiornare o integrare il Rapporto Ambientale secondo le osservazioni accolte e per quanto esplicitato nei pareri dei Soggetti con Competenza Ambientale.

Con nota prot. n. 26092 del 17.09.2013, l'Autorità Competente ha richiesto, all'Autorità Procedente ed alle Autorità Proponenti, Comuni di Termoli, Montenero di Bisaccia e Campomarino, informazioni circa lo stato di fatto della procedura.

Con nota prot.n. 41555 del 15.11.2013 l'Autorità Procedente in riscontro alla comunicazione dell'Autorità Competente per la Valutazione prot.n. 26092 del 17.09.2013, nel comunicare che le osservazioni presentate sono state preliminarmente esaminate insieme alle Autorità Proponenti interessate, ha chiesto, al fine di portare a termine l'attività istruttoria che precede il rilascio del parere motivato di conoscere le modalità operative per il prosieguo del procedimento.

Con nota prot. n. 3309 del 18.11.2013, l'Autorità Competente, richiamando la nota prot.n. 2692 del 17/09/2013 ha nuovamente richiesto, all'Autorità Procedente ed alle Autorità Proponenti, Comuni di Termoli, Montenero di Bisaccia e Campomarino, informazioni circa lo stato di fatto della procedura.

Con nota prot.n. 44340 del 06.12.2013, l'Autorità Procedente Servizio Demanio Marittimo ed Economia del Mare , facendo seguito alla nota prot.n. 41555 del 15.11.2013, ha inviato:

- a) osservazioni:
 - Comoltur acquisita al prot.n. 18718 del 15.05.2013;
 - Di Domenico Raffaele del 10.05.2013 acquisita al prot.n. 18349 del 13.05.2013;
 - Paterno Mauro del 14.05.2013 acquisita al prot.n. 18570 del 14.05.2013;
 - Di Labbio Alessandro acquisite al prot.n. 18409,18406,184010,18411 del 13.05.2013;
- b) verbali riunioni con i Comuni:
 - Comune di Campomarino del 02.07.2013;
 - Comune di Montenero del 04.07.2013;
 - Comune di Termoli del 25.09.2013;
- c) controdeduzioni da parte dell'arch. Giovanna Scorra progettista incaricato della redazione del P.S.C. di Campomarino, datate 13.08.2013.

Con nota trasmessa in data 16.01.2014 prot. n. 1343 (rettificata con nota prot.n. 2700 del 29.01.2014) l'arch. Francesco Manfredi Selvaggi, direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, nel trasmettere delle proprie considerazioni si è reso disponibile a partecipare alla stesura del documento finale della fase di valutazione e decisione.

L' Autorità Procedente, Servizio regionale Difesa del Suolo Opere Idrauliche e Marittime con nota ricevuta in data 14 marzo 2014, ha trasmesso le "Integrazioni al Rapporto Ambientale" relative al procedimento di Valutazione Ambientale strategica dei Piani Spiaggia (PSC) dei Comuni di Campomarino, Termoli e Montenero di Bisaccia come redatte dai tecnici incaricati.

In riscontro alla nota succitata l'Autorità Competente per la Valutazione ha convocato, per il giorno 28 marzo 2014, l'Autorità Procedente e il Direttore del Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica (già Direttore del Servizio regionale Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente) per una riunione interna, conseguente al recente cambio di dirigenza, finalizzata a verificare lo stato dell'istruttoria tecnica ed amministrativa relativa alla VAS Piano Spiaggia.

In data 14 novembre 2014 con nota prot. n.105143 il Direttore del Servizio regionale Biodiversità e Sviluppo Sostenibile ha inviato le matrici screening per la Valutazione di Incidenza inerenti i Piani Spiaggia.



Regione Molise
Direzione Generale della Giunta
AREA IV

Servizio Geologico e Sismico

Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0010597/13 Del 11/04/2013
Partenza

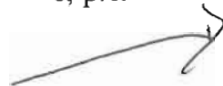


Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0010880/13 Del 16/04/2013
Arrivo



Al Servizio Demanio Marittimo e Economia del Mare,
Acque Minerali e Termali
Ufficio Verifica e Controllo Piani
86039 TERMOLI

e, p.c.



Al Servizio Valutazione, Prevenzione
e Tutela dell'Ambiente
Via S. Antonio Abate, 236
86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) unica regionale dei Piani Spiaggia Comunali (P.S.C.) – Consultazioni e Notifica deposito elaborati delle proposte dei PSC, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio per la Valutazione d'Incidenza -D.Lgs. 152/2006.

Con riferimento all'avviso di codesto Servizio prot. n.10516/13 del 12.03.2013, assunto al protocollo Generale Area IV al n.8196/13 del 20.03.2013, concernente il deposito degli elaborati in ordine alla Valutazione Ambientale Strategia (VAS) unica regionale del Piano Spiaggia Comunale dei Comuni di Campomarino, di Termoli e di Montenero di Bisaccia, si riconferma quanto già evidenziato nel questionario elettronico, trasmesso per via telematica e in formato cartaceo con nota prot. 25321/12 del 17.09.2012, che ad ogni buon fine si ripropone in allegato.

In particolare si prende atto che il PSC, tenendo in debito conto il fenomeno erosivo lungo costa che si manifesta in maniera marcata nei tratti di litorale in corrispondenza delle foci fluviali dei fiumi Biferno e Trigno, esclude tali aree dall'ambito di applicazione del piano stesso, individuandole come aree di "ristrutturazione".

Si ritiene altresì necessario ribadire, in linea generale, che il fenomeno della erosione costiera, che si inquadra per i suoi effetti nelle pericolosità geologiche che affliggono il territorio molisano, deve essere sempre tenuto nelle giuste considerazioni soprattutto ai fini del rischio che induce su elementi di vulnerabilità antropica. Pertanto si è del parere che nelle concessioni del demanio marittimo dovrà tenersi conto di tale criticità anche per evitare potenziali contenziosi che potrebbero insorgere con i concessionari in conseguenza di futuri eventi erosivi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dr. Geol. Sergio Baranello)

15-4-13
M



REGIONE MOLISE

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

Prot. n. 2007/M
Risp. a nota n. 0010516/13
del 12 mar. '13

Campobasso,

10 MAG. 2013

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) unica regionale dei Piani Spiaggia Comunali (P.S.C.) – Consultazioni e Notifica deposito elaborati delle proposte dei PSC, del rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio per la Valutazione d'Incidenza – D.Lgs. n. 152/2006.

Alla REGIONE MOLISE
Direzione Area Terza
Servizio Demanio marittimo e Economia del mare – Acque minerali e termali
Ufficio Verifica e Controllo Piani
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8
86039 - TERMOLI (CB)

Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0014503/13 Del 22/05/2013
Arrivo



Alla REGIONE MOLISE
Direzione Area Quarta
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente
Via S. Antonio Abate, 236
86100 - CAMPOBASSO

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto si rileva prioritariamente che gli atti allegati al Rapporto Ambientale (art. 13, commi 3 - 6 del d.lgs. 152 ss.mm.ii) non hanno tenuto compiutamente conto dei contributi e delle valutazioni espresse dallo scrivente Servizio nel questionario inviato in data 10.09.2012 prot. 5988/M.

Tralasciando che, anche in questa fase, la consultazione è stata richiesta a due distinti Uffici del medesimo Servizio, nel merito, si rappresenta che il "Rapporto Ambientale", in materia di tutela del paesaggio, riporta il regime vincolistico gravante sul territorio interessato dai Piani Spiaggia Comunali di CAMPOMARINO, TERMOLI e MONTENERO DI BISACCIA ed evidenzia le aree classificate dal Piano Paesistico di valore eccezionale per valori naturalistici e percettivi che comunque non risulta pienamente esplicitato nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.S.C.

Relativamente al P.S.C. di CAMPOMARINO si osserva quanto segue.

- Le N.T.A. del P.S.C. non sono supportate dall'indicazione degli articoli delle norme del P.T.P.A.A.V. n. 1 (Testo coordinato approvato con D.C.R. n. 253 del 1 ott. '97) ai fini di una lettura strutturata delle norme vigenti sul territorio interessato;
- Viene riportata una imprecisa esposizione della norma relativa all'area "A2N1" rispetto all'art. 23 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 di cui al testo coordinato approvato con D.C.R. n. 253 del 1 ott. '97 relativamente agli usi compatibili in "A2N1": "Nelle zone A2N1 gli usi compatibili sono ammessi entro 30 mt. da infrastrutture viarie pubbliche (strade, ferrovie e parcheggi) con andamento parallelo alla linea di battigia";
- Non si rileva, per le opere previste all'interno delle diverse aree del P.S.C., la compatibilità rispetto alle norme di cui all'art. 23 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 (zona A2N1, corsi d'acqua, lembi di vegetazione naturale sparsa, dune, ecc.);

17-5-13



REGIONE MOLISE

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

Si ricorda inoltre che il Piano Spiaggia Comunale risulta ricompreso all'interno della perimetrazione del P.P.E. – A2 "Fascia Costiera" (Comune di CAMPOMARINO) dove, ai sensi della D.G.R. n. 934 del 14 set. '09, pur se consentita l'applicazione diretta delle norme dei P.T.P.A.A.V. nelle aree del PPE, sono fatte salve tutte le analisi, le sintesi, le zonizzazioni e le indicazioni di uso antropico compatibile contenute negli elaborati che costituiscono i P.T.P.A.A.V.

Pertanto rilevato che:

- la scheda progettuale dell'Ambito A2 "Fascia Costiera" (Comune di CAMPOMARINO) punto 7, art. 34 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 considera tra le opere ammissibili l'uso culturale e ricreativo purché siano salvaguardati gli elementi di valore eccezionale ed elevato individuati al punto 4 della scheda progettuale citata,
- la scheda progettuale dell'Ambito A2 "Fascia Costiera" (Comune di CAMPOMARINO) punto 5, art. 34 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 stabilisce che tutte le opere previste dal P.P.E. devono avere a corredo lo Studio di Compatibilità Ambientale relativo ai tematismi interessati,

in sede di approvazione definitiva del Piano Spiaggia Comunale dovrà essere prodotto detto Studio di Compatibilità Ambientale per i tematismi individuati, redatto da figure professionali specialistiche, ai fini della dimostrazione di compatibilità delle opere previste nelle diverse zone del P.S.C.

Relativamente al P.S.C. di MONTENERO DI BISACCIA si osserva quanto segue.

- Le N.T.A. del P.S.C. non sono supportate dall'indicazione degli articoli delle norme dei P.T.P.A.A.V. n. 1 (Testo coordinato approvato con D.C.R. n. 253 del 1 ott. '97) ai fini di una lettura strutturata delle norme vigenti sul territorio interessato;
- Non si rileva, per le opere previste all'interno delle diverse aree del P.S.C., la compatibilità rispetto alle norme di cui all'art. 23 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 (zona A2N1, corsi d'acqua, lembi di vegetazione naturale sparsa, dune, ecc.);

Si ricorda inoltre che il Piano Spiaggia Comunale risulta ricompreso all'interno della perimetrazione del P.P.E. – A1 "Fascia Costiera" (Comuni di MONTENERO DI BISACCIA e PETACCIATO) dove, ai sensi della D.G.R. n. 934 del 14 set. '09, pur se consentita l'applicazione diretta delle norme dei P.T.P.A.A.V. nelle aree del PPE, sono fatte salve tutte le analisi, le sintesi, le zonizzazioni e le indicazioni di uso antropico compatibile contenute negli elaborati che costituiscono i P.T.P.A.A.V.

Pertanto rilevato che:

- la scheda progettuale dell'Ambito A1 "Fascia Costiera" (Comuni di MONTENERO DI BISACCIA e PETACCIATO) punto 7, art. 34 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 considera tra le opere ammissibili l'uso culturale e ricreativo purché siano salvaguardati gli elementi di valore eccezionale ed elevato individuati al punto 4 della scheda progettuale citata,
- la scheda progettuale dell'Ambito A1 "Fascia Costiera" (Comuni di MONTENERO DI BISACCIA e PETACCIATO) punto 5, art. 34 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 stabilisce che tutte le opere previste dal P.P.E. devono avere a corredo lo Studio di Compatibilità Ambientale relativo ai tematismi interessati,



REGIONE MOLISE

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

in sede di approvazione definitiva del Piano Spiaggia Comunale dovrà essere prodotto detto Studio di Compatibilità Ambientale per i tematismi individuati, redatto da figure professionali specialistiche, ai fini della dimostrazione di compatibilità delle opere previste nelle diverse zone del P.S.C.

Relativamente al P.S.C. di TERMOLI si osserva quanto segue.

- Le N.T.A. del P.S.C. non sono supportate dall'indicazione degli articoli delle norme del P.T.P.A.A.V. n. 1 (Testo coordinato approvato con D.C.R. n. 253 del 1 ott. '97) ai fini di una lettura strutturata delle norme vigenti sul territorio interessato;
- Non si rileva, per le opere previste all'interno delle diverse aree del P.S.C., la compatibilità rispetto alle norme di cui all'art. 23 delle N.T.A. del P.T.P.A.A.V. n. 1 (zona A2N1, corsi d'acqua, lembi di vegetazione naturale sparsa, dune, ecc.);

Inoltre, in merito alle osservazioni di natura urbanistica, si rileva che tra gli atti prodotti non è presente una esplicita documentazione di verifica della conformità dell'intero P.S.C. ai vigenti Strumenti Urbanistici ed Attuativi dei tre Comuni interessati (Campomarino Termoli e Montenero di Bisaccia).

Nello specifico, il Rapporto Ambientale, al Paragrafo 2.4 - *Rapporti con altri Piani o Programmi pertinenti* - si limita ad enunciare che " ... al fine di valutare la coerenza esterna del piano, deve essere attuato un confronto tra gli effetti in esso contenuti e le previsioni dei piani e strumenti di programmazione sovraordinati e di settore ...", citando di seguito tra i documenti che " ... potessero contenere delle previsioni di tutela per i PSC, da cui sono stati desunti gli obiettivi utili alla verifica di coerenza esterna ..." i vigenti Piani Regolatori Generali.

In concreto però, tali piani urbanistici sono stati utilizzati solo "... relativamente alle definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi ...".

Distinti saluti

Per quanto di rispettiva competenza:

Arch. Giuseppe CELENZA

Arch. Emilio GALUPPO

Il Responsabile del Servizio
Arch. Marcello VITIELLO



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

www.provincia.campobasso.it e-mail: ambiente@provincia.campobasso.it

4° Dipartimento / 2° Servizio - Tutela dell'ambiente

Via Roma, 47 - 86100 CAMPOBASSO (CB) - Tel. 0874/4011

Dirigente: Dott. Carlo Lalli

Ufficio VIA - VAS
Responsabile del procedimento:
Geom. Nicola Ciarmela - tel. 0874.401219

Tramite P.E.C.

Provincia di Campobasso
Prot. num. 0019780 del 14/05/2013



Spett.le **REGIONE MOLISE**
Assessorato All'Ambiente
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.
Via S. Antonio Abate, 236
86100 CAMPOBASSO

Spett.le **REGIONE MOLISE**
Servizio Demanio Marittimo e Economia del
Mare - Acque Minerali e Termali
Ufficio Verifica e Controlli Piani
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8
86039 TERMOLI

Spett.le **Comune di Campomarino**
Via C.A. Dalla Chiesa, 1
86042 CAMPOMARINO

Spett.le **Comune di Montenero Di Bisaccia**
Piazza della Libertà,
86036 MONTENERO DI BISACCIA

Spett.le **Comune di Termoli**
Via Sannitica, 5
86039 TERMOLI

Oggetto: Procedura di V.A.S. per i Piani Spiaggia dei Comuni di Campomarino, Montenero di Bisaccia e Termoli. D.L.gs 152/2006 - Del. G.R. 26/2009.

Per le finalità di cui alla "fase c) - svolgimento delle consultazioni" della procedura di V.A.S. approvata con delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26/01/2009, con la presente si trasmette la determinazione dirigenziale n° 1130 del 14/05/2013, relativa al parere espresso da questo Ufficio in merito alla procedura di V.A.S. di cui in oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Carlo LALLI)



Provincia di Campobasso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. **1130** DEL **14/05/2013**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 1144 DEL 14/05/2013

OGGETTO: **PARERE RILASCIATO IN MERITO ALLA V.A.S. RELATIVA ALLE PROPOSTE DI PIANI SPIAGGIA DEI COMUNI DI CAMPOMARINO, MONTENERO DI BISACCIA E TERMOLI.**

DIPARTIMENTO: **4° DIPARTIMENTO 2° SERVIZIO**

SERVIZIO: **TUTELA DELL'AMBIENTE ED ATTIVITA FAUNISTICO E VENATORIE PROTEZIONE CIVILE E FUNZIONI DELEGATE POLIZIA LOCALE**

UFFICIO: **VIA VAS**

DIRIGENTE: **Carlo Lalli**

RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO: **Nicola Ciarmela**

DA TRASMETTERE A:
Assessore Alberto Tramontano

ATTI DA ALLEGARE COME PARTE INTEGRANTE:
n. 0 per un totale di pagine: 0

ATTI ALLEGATI:

PUBBLICAZIONE SULLA RETE INTRANET: **SI**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO **NON NECESSITA** DI VISTO CONTABILE.

IL DIRIGENTE

CAMPOBASSO, **14/05/2013**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1144 DEL 14/05/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO NICOLA CIARMELA

Premesso che l'art. 14 del D.Lgs 152/2006, richiamato dalla "fase c)" della *pianificazione territoriale per le procedure di VAS in ambito regionale* approvata con delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26.01.2009, contemplano la fase di consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica che prevede il deposito della *Proposta di Piano del Rapporto Ambientale* e della *Sintesi non Tecnica*, al fine di dare avvio all'esame istruttorio per consentire l'espressione del parere ambientale;

vista la nota registrata al protocollo n° 10121 del 06/03/2013 con la quale l'Ufficio Verifica e Controlli Piani del Servizio Demanio Marittimo e Economia del Mare – Acque Minerali e Termali della Regione Molise, nell'ambito della procedura di V.A.S., ha depositato presso questo Ente copia delle proposte dei Piani Spiaggia dei Comuni di Campomarino, Montenero di Bisaccia e Termoli con i relativi "Rapporto Ambientale" e "Sintesi Non Tecnica";

preso atto che la Commissione Tecnica Interdisciplinare Provinciale V.I.A. – VAS nella seduta giorno 06/05/2013, ha esaminato le sopra citate proposte di Piani Spiaggia Comunali e, come da verbale in atti, ha espresso il seguente parere in merito: *premesse che la fascia costiera è un ambiente in cui le attività antropiche, benché consentite da Leggi e Regolamenti, rappresentano un sensibile impatto ambientale, dall'analisi della documentazione trasmessa si prende atto che gli indirizzi di sviluppo non presentano eccessivi scostamenti dallo stato attuale e, pertanto, non si rilevato ulteriori impatti significativi sull'ambiente. Tuttavia, fermo restando la presenza di infrastrutture e concessioni, si ritiene che l'ulteriore sviluppo di queste fasce litoranee debba necessariamente tener conto degli studi sulla dinamica costiera, soprattutto in relazione alle interferenze derivanti da opere di difesa già messe in atto;*

ritenuto, per le finalità di cui alla procedura prevista ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e della delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26/01/2009, di dover rilasciare un proprio parere in merito alla Valutazione Ambientale Strategica delle proposte dei Piani Spiaggia dei Comuni di Campomarino, Montenero di Bisaccia e Termoli;

P R O P O N E

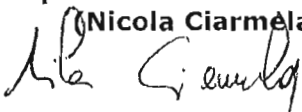
1. in merito al procedimento di V.A.S. per le proposte dei Piani Spiaggia dei Comuni di Campomarino, Montenero di Bisaccia e Termoli, sulla base di quanto risultato dalla seduta della Commissione Interdisciplinare Provinciale del giorno 06/05/2013, di rilasciare il seguente parere: *premesse che la fascia costiera è un ambiente in cui le attività antropiche, benché consentite da Leggi e Regolamenti, rappresentano un sensibile impatto ambientale, dall'analisi della documentazione trasmessa si prende atto che gli indirizzi di sviluppo non presentano eccessivi scostamenti dallo stato attuale e, pertanto, non si rilevato ulteriori impatti significativi sull'ambiente. Tuttavia, fermo restando la presenza di infrastrutture e concessioni, si ritiene che l'ulteriore sviluppo di queste fasce litoranee debba necessariamente tener conto degli studi*

sulla dinamica costiera, soprattutto in relazione alle interferenze derivanti da opere di difesa già messe in atto;

2. di trasmettere all'autorità competente ed alla autorità procedente il presente atto ai sensi della delibera Regionale n° 26/2009.

Campobasso, 14/05/2013

Il Responsabile del Procedimento

(Nicola Ciarmela)




PROVINCIA DI CAMPOBASSO

IL DIRIGENTE CARLO LALLI

**RICHIAMATA la proposta di determinazione dirigenziale n. 1144 del 14/05/2013 a
firma del Responsabile del Procedimento Nicola Ciarmela
RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto**

D E T E R M I N A

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;
di accogliere integralmente la proposta di determinazione dirigenziale n. 1144 del 14/05/2013
a firma del Responsabile del Procedimento Nicola Ciarmela

Campobasso, 14/05/2013

**Il Dirigente
(Carlo Lalli)**



Regione
ABRUZZO

Regione
CAMPANIA

*Autorità di Bacino
dei Fiumi*

Trigno, Biferno e minori, Saccione e Tortore

pec: autbacino@pec.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



Regione
MOLISE



Regione
PUGLIA

Servizio Segreteria Tecnica

Regione Molise

Prot. Autorità di Bacino

Prot. 0000611/13 Del 21/05/2013
Partenza



Fax 0875 711147

Rif. nota prot. n. 10516 del 12/03/2013

All' Autorità procedente -Regione Molise
Direzione Area Terza – Servizio Demanio marittimo ed
economia del mare, acque minerali e termali
Via Cavalieri di Vittorio Veneto,8
86039 **TERMOLI**

Fax 0874 424434

e p.c.

All' Autorità competente VAS- Regione Molise
Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell' Ambiente
Via Sant' Antonio Abate, 236
86100 **CAMPOBASSO**

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) unica regionale dei Piani Spiaggia Comunali (P.S.C.) – Consultazione e notifica deposito elaborati delle proposte dei PSC, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio per la valutazione di incidenza - D.Lgs. 152/2006.

Comunicazioni.

Si riferimento alla nota di cui all'oggetto prot. n. 10516 del 12/03/2013, acquisita al protocollo dell' Autorità di Bacino al n. 329 del 13/03/2013, con la quale Codesto Servizio ha comunicato l' avvenuto deposito degli elaborati relativi alla VAS della proposta PSC dei comuni di Termoli, Campomarino e Montenero di Bisaccia al fine di acquisire eventuali osservazioni. A riguardo, preliminarmente, si ribadisce quanto comunicato da quest' Autorità con nota n.1135 del 31/10/2012 che, per completezza, si allega in copia.

Per quanto concerne la documentazione oggetto del citato deposito, dall' analisi degli elaborati progettuali (cfr. Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, ecc...) si evince quanto segue:

COMUNE DI CAMPOMARINO

assetto idraulico e assetto di versante:

non si rilevano interferenze tra le previsioni del Piano Spiaggia Comunale e gli areali a pericolosità idraulica e da frana, perimetrati nei Progetto di PAI dei bacini dei fiumi Biferno e minori e del fiume Saccione;

COMUNE DI TERMOLI

assetto idraulico

non si rilevano interferenze tra le area così come suddivise nel PSC e gli areali a pericolosità idraulica perimetrati nel Progetto di PAI dei bacini dei fiumi Biferno e minori;

Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica - Responsabile - Ing. Antonio Trivisonno
Responsabile del procedimento ex articolo 6 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Dott.ssa Maria Pina Izzo - Responsabile U.O. ASSETTO DI VERSANTE E DINAMICHE COSTIERE

sede provvisoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale ai LL.PP.

viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso

Vas_PSC_Reg_Molise_rev1_.doc

Tel. 0874 429 754/756/758

fax 0874 429 747

sede operativa:

Contrada Colle delle Api - Z.I. - 86100 Campobasso

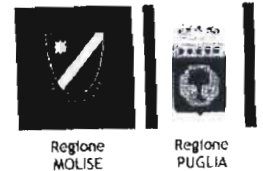
e-mail adb.segreteria@regione.molise.it



*Autorità di Bacino
dei Fiumi*

Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore

pec: autbacino@pec.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



assetto di versante

non vi sono interferenze dirette tra gli areali perimetrati a pericolosità da frana e le aree individuate nei Piani Spiaggia Comunali, ma si ritiene opportuno segnalare le seguenti condizioni di pericolosità esistenti in aree prossime a quelle individuate nel suddetto PSC:

loc. Pantano Basso: nel tratto compreso tra la linea ferroviaria a monte e la via litoranea a valle (in corrispondenza dei lidi Tricheco e Rosa e delle n. 2 aree A/1), è presente un areale perimetrato a pericolosità da frana elevata PF2 per la presenza di un movimento franoso allo stato quiescente.

tratto Lido Stella Marina - lido La Vela (Spiaggia Sant'Antonio): a monte del lungomare Cristoforo Colombo, nel tratto che va dal lido Stella Marina al lido La Vela, sono presenti due areali a pericolosità da frana elevata PF2 in corrispondenza delle scarpate esistenti.

COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA

assetto idraulico

zona SUD foce del fiume Trigno (Mergolo-Idrovora-Fiume Trigno): il Piano Spiaggia Comunale prevede l'inserimento nella zona di **n. 1 area libera attrezzata tipo A2** in corrispondenza del tratto di litorale posto a destra dell'idrovora a pericolosità idraulica alta PI3;

zona NORD foce del fiume Trigno (Hotel Strand, Costa Verde - Campeggi) il PSC-prevede:

- **n. 2 aree libere attrezzate tipo A2** e **n. 1 area tipo C1**; tali aree ricadono in corrispondenza di areali perimetrati a pericolosità idraulica alta PI3;

- **n. 3 aree libere A1** interferenti con un areale a pericolosità idraulica moderata PI2.

Nelle aree suddette il livello di rischio è variabile da medio R2 a moderato R1. L'inserimento in dette zone delle attività della tipologia A2, comporterebbe, nelle previsioni del PAI, un aumento del livello di rischio per gli elementi esposti.

Tali situazioni di pericolosità saranno, comunque, ridimensionate con la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del fiume Trigno, previsti nel Progetto di PAI.

assetto di versante :

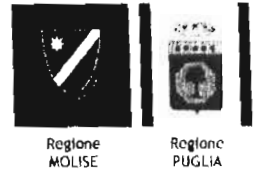
non si riscontrano interferenze



*Autorità di Bacino
dei Fiumi*

Trigno, Biferno e minori, Laccione e Fortore

pec: autbacino@pec.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



Conclusioni

Sulla base di quanto esposto, in corrispondenza delle situazioni di pericolosità evidenziate, si segnala di valutare, con l'attenzione del caso, il rilascio delle autorizzazioni, eventualmente adottando -laddove possibile - misure di salvaguardia, come previsto anche dai piani comunali di protezione civile (es: sistema di monitoraggio e di pre-allertamento, redazione Piano di Evacuazione), secondo le modalità previste dalla legge.

La presente comunicazione è resa nei limiti della competenza di questa AdB, fermo restando l'attribuzione in capo all'Amministrazione procedente ed alle strutture esercitanti funzioni in materia e/o nella specifica competenza idraulica, la verifica della compatibilità delle attività previste con la normativa di settore (Norme ambientali, Norme tecniche sulle costruzioni, Norme sulla sicurezza dei lavoratori, Vincolo Idrogeologico, rispetto delle distanze di sicurezza, e le altre norme).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Ing. Antonio TRIVISONNO)

Antonio Trivisonno

Ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e, pertanto, non si provvederà ad inviarne copia a mezzo posta. Non ricevendo alcuna comunicazione si riterrà il telefax giunto in modo leggibile

Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica - Responsabile - Ing. Antonio Trivisonno
Responsabile del procedimento ex articolo 6 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Dott.ssa Maria Pina Izzo - Responsabile U.O. ASSETTO DI VERSANTE E DINAMICHE COSTIERE

sede provvisoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale ai LL.PP.
viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso
sede operativa: Contrada Colle delle Api - Z.I. - 86100 Campobasso

Vas_PSC_Reg_Molise_rev1_.doc

Tel. 0874 429 754/756/758
fax 0874 429 747

e-mail adb.segreteriaticnica@regione.molise.it



Regione Molise

Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

Oggetto: Piani Spiaggia – Procedura VAS - Relazione

Regione Molise

Protocollo Generale Area IV

Prot. 0002468/14 Del 28/01/2014
Arrivo



Regione Molise

Protocollo Generale Area IV

Prot. 0001343/14 Del 16/01/2014
Partenza



Al Responsabile del Servizio
Valutazioni Ambientali

SEDE

Si ritiene di dover inviare una relazione quale contributo al Rapporto Ambientale che si andrà a redigere all'interno della procedura VAS, la quale è stata avviata nel periodo nel quale il sottoscritto ha svolto le funzioni di Responsabile del Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente.

Si manifesta, contestualmente, la piena disponibilità a partecipare alla stesura del Rapporto Ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Francesco Romano MANFREDI-SELVAGGI)



REGIONE MOLISE
Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

Oggetto: Piani Spiaggia – Procedura VAS – Relazione – Rettifica alla precedente nota del 16.01.2014.


Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0002700/14 Del 29/01/2014
Pertenza




Al Responsabile del Servizio
Valutazioni Ambientali
SEDE

Per un refuso nella precedente nota riguardante l'oggetto in cui si è manifestata la disponibilità a partecipare alla stesura del Rapporto Ambientale, si precisa che si voleva dire "al documento finale della fase di valutazione e decisione".

Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0003300/14 Del 04/02/2014
Arrivo



Il Responsabile del Servizio
(Arch. Francesco MANFREDI SELVAGGI)





Regione Molise

Direzione Generale della Giunta Regionale

Area IV

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica

RELAZIONE

Il Piano Spiaggia che i Comuni rivieraschi si stanno approntando ad approvare devono affrontare innanzitutto il tema degli habitat di interesse comunitario, diversi dei quali sono presenti proprio in prossimità della linea di costa. La balneazione, dunque, deve fare i conti proprio con le componenti della Rete Natura 200, le quali costituiscono un vincolo imprescindibile al posizionamento degli stabilimenti. Ad ogni modo, la salvaguardia degli habitat, specie di quelli ricadenti sull'arenile, dipende innanzitutto dalle condizioni esterne ad esso su cui il Piano Spiaggia non può intervenire. La minaccia principale viene dall'erosione costiera, un fenomeno difficile da fronteggiare e che neanche la teoria di scogliere realizzata nell'ultimo decennio (le ultime prospicienti la spiaggia di S. Antonio a Termoli) sembra in grado di arrestare definitivamente. Ciò per due ragioni concomitanti: la prima è che i fiumi trasportano sempre meno sedimenti presso le loro foci a causa della costruzione a monte di due grandi sbarramenti, quello del Liscione sul Biferno e la diga di Chiauci sul Trigno; la seconda è che la crescita edilizia sul lungomare, vedi l'espansione a nord di Termoli, ha portato alla scomparsa di tratti del sistema dunale e ciò impedisce alle onde marine di risucchiare la sabbia immagazzinata nelle dune per poi depositarla sulla battigia. In effetti, quello dell'erosione è un processo di tipo naturale, che le azioni umane hanno, per così dire, accelerato; essa si alterna a periodi in cui si è avuto l'avanzamento della costa come dimostra la cartografia storica riguardante il basso Molise. Tracce dell'antica configurazione della linea costiera sono leggibili ben all'interno, ad esempio alle spalle del porticciolo turistico di Campomarino è visibile una paleoduna, altrimenti detta duna fossile la quale è classificata habitat. Si è avuta, cioè, una migrazione dei biotopi litoranei e il mare che oggi viene a lambire alcune costruzioni a Rio Vivo potrebbe determinare la perdita di alcuni habitat per via della sua attività erosiva. Oltre all'erosione ad incidere sui connotati naturalistici della fascia costiera è la modifica, che è stata incessante nell'ultimo secolo, della struttura idrologica dell'area: mentre per l'erosione marina c'è poco da fare, per conservare l'equilibrio idraulico invece si può intervenire attraverso opportune misure da inserire nei Piani di Gestione dei 3 Siti di Interesse Comunitario interessanti la costa molisana che la Regione si sta accingendo a varare. Ancora una volta non sono i Piani Spiaggia, lo si fa rilevare, un ausilio utile per la tutela degli habitat. L'acqua, sia quella dolce sia quella, di certo trovandoci vicino al mare, quella salata, è una delle componenti fondamentali del quadro ambientale in questo ambito. Infatti, il comprensorio è caratterizzato da una fitta maglia di corpi idrici, tanto artificiali, i canali irrigui e quelli di bonifica, quanto naturali, i fiumi Saccione, Trigno e Biferno con le foci, interessanti areali di confine tra acqua marina e fluviale, piccoli stagni o terreni inondata che spesso costituiscono habitat naturalistici appartenenti alla rete ecologica europea. Fin da prima della direttiva comunitaria sugli habitat le Fantine di Campomarino erano conosciute come una delle poche zone umide molisane. In attuazione della legge Serpieri della fine del XIX secolo, quando si ebbe il prosciugamento delle grandi paludi di Pantano Basso e di Alto Pantano e la colmatatura delle terre poste a quota minore di quella marina per recuperarle all'agricoltura, si ottiene lo sconvolgimento del reticolo idrografico superficiale. Per quanto riguarda quello sotterraneo vi è l'acquifero sottostante all'ultimo tratto del bacino del Biferno, uno dei grandi serbatoi d'acqua del Molise, che partecipa ai meccanismi regolatori dell'ecosistema. Finora si è rimarcato che il Piano Spiaggia non può molto per la difesa degli habitat, adesso aggiungiamo che esso può, però, determinarne la perdita. Prendiamo il caso degli habitat che si sviluppano nella fascia parallela alla battigia, quelli probabilmente meno riconoscibili, almeno da parte delle persone meno esperte che sono tante tra i numerosi bagnanti che la frequentano. Ciò perché la vegetazione di questi habitat che si sviluppano a pochi metri dalla striscia di sabbia investita dalla risacca delle onde è poco appariscente. Si tratta di erbe pioniere che si affermano sulla distesa nuda della spiaggia la quale è un ambiente inospitale contendendo lo spazio alle file degli ombrelloni. È un habitat di interesse comunitario molto esteso così come è estesa lungo i 36 chilometri di costa molisana la spiaggia sabbiosa la quale in diversi

tratti occupata dagli stabili balneari e la cui continuità morfologica è interrotta solo dalla falesia su cui sorge il borgo antico di Termoli e le strutture portuali (il porto della cittadina adriatica e i porticcioli turistici di Montenero di Bisaccia e di Campomarino). La spiaggia ha uno sviluppo essenzialmente di tipo lineare con una dimensione in senso trasversale ridotta. La teoria delle spiagge sabbiose è, in definitiva, molto lunga e poco larga. In questa fascia si affermano a volte, quando la situazione risulta indisturbata, le dune, le quali sono ormai rare in Italia. Le dune si distinguono in embrionali, le più prossime all'arenile, e mobili, le quali possono essere considerate le dune vere e proprie che si susseguono alle prime. È un connotato precipuo delle coste del Mediterraneo dove la conformazione del sistema dunale è maggiormente articolato rispetto al modello classico che è quello delle linee costiere oceaniche che si sviluppa su superfici ristrette differenziandosi nello spazio di pochi metri per via di minuscole modifiche di quota o per ragioni micromorfologiche. A dimostrazione di ciò c'è il fatto che nella nostra regione le tipologie di habitat dunali censite sono ben 7 alle quali si devono aggiungere altri 4 habitat coincidenti con le depressioni umide. A volte si tratta di habitat che si distinguono poco fra loro tanto che nella cartografia dei Siti di Importanza Comunitaria molisani spesso, per la loro dimensione piccolissima, vengono, nei casi di contiguità, quasi a sovrapporsi l'uno sull'altro. I 3 SIC costieri del Molise contengono ben 18 habitat di interesse comunitario differenti i quali, poi, sono un terzo di tutti gli habitat riscontrati nel territorio molisano: da ciò ne discende la enorme varietà ed eterogeneità paesaggistica della fascia litoranea regionale nella quale si contano, pur in una striscia di terreno così ristretta, insieme a tutti gli habitat delle coste sabbiose e delle dune litoranee, residui di zone palustri e lembi di foreste igrofile. Queste ultime sono, in parte, ciò che rimane della selva primigenia che doveva coprire la pianura costiera e, dall'altra parte, il frutto dell'impianto di una pineta frangivento negli anni '50, il periodo della Riforma Agraria, la quale, perciò, va considerata un habitat "seminaturale". La varietà degli ambienti naturali e, con essa, del paesaggio è arricchita dal passaggio del tratturo L'Aquila-Foggia il quale funge da corridoio ecologico che mette in connessione il mosaico degli habitat del quale molte tessere sono ormai scomparse, ad esempio con lo smantellamento delle dune, determinando la frammentazione della struttura ambientale ed una non omogeneità del suo stato di conservazione lungo i 36 Km del nostro litorale. Tutto questo lo sta studiando il progetto *Life Maestrale*, l'ultimo arrivato dei progetti *Life Natura qui da noi*, il quale si interessa pure della fauna. La fauna terrestre non è molto cospicua mancando la possibilità di trovare rifugi, salvo che ricavare tane tra le radici della vegetazione arbustiva, mentre le comunità ornitiche sono abbondanti, alcune specie nella stagione della migrazione oltre in quella dello svernamento. Tra gli animali di pregio naturalistico vi sono il fratino, un uccello di ripa che nidifica sulla spiaggia, e la testuggine, la cui protezione deve essere tenuta in grande conto nei Piani Spiaggia Comunali. Occorre evitare una eccessiva frequentazione turistica perché la costa sabbiosa è un ecosistema assai fragile con habitat particolarissimi che il semplice calpestio dei turisti potrebbe compromettere. In un ambiente di natura così estrema va evitata, lo ha disposto l'Assessorato Regionale all'Ambiente, la pulizia con mezzi meccanici della spiaggia e vanno regolamentati gli accessi al sistema dunale, cosa che, in verità, già alcuni Comuni rivieraschi stanno facendo anche sotto la spinta della crescente sensibilità ecologista della popolazione molisana.

Il Responsabile del Servizio
Francesco MANFREDI SELVAGGI

